

**TITOLO TESI:**

**La Formazione permanente per la figura del T.S.R.M. nell'ambito dell'A.S.L.TO 4 Presidio Ospedaliero di Ciriè**

**Lo studente: Laura Gottardi**

**ABSTRACT**

La Formazione permanente si colloca nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) come un insieme di attività finalizzate a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali nonché i comportamenti degli operatori sanitari con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza ed efficienza all'assistenza erogata dal S.S.N.

La legge cui fa capo l'E.C.M. è il decreto lgs. 30 dicembre 1992 N. 502, successivamente integrato e reso applicabile dal decreto 19 giugno 1999 N.229.

Questo lavoro mira a dimostrare in che modo la Formazione residenziale risulta effettivamente utile ai T.S.R.M. ed alle altre figure professionali sanitarie presenti nella S.C. di Radiologia dell'A.S.L. TO 4 Presidio Ospedaliero di Ciriè. Oltre ai T.S.R.M. sono stati presi in considerazione il personale infermieristico ed il personale medico radiologo. Lo strumento utilizzato per l'indagine è un QUESTIONARIO di tipo strutturato contenente N. 10 domande di cui due ad alternative fisse.

Dalla raccolta dati è emerso, fondamentalmente, quanto segue:

- Esistenza di una scarsa Formazione residenziale
- Mancanza di analisi dei reali bisogni formativi degli operatori in questione
- Necessità di maggiore comunicazione tra le figure professionali all'interno del Servizio
- Insufficiente motivazione professionale

E' rilevante notare che esiste una necessità di Formazione non più di quanto sia necessario aumentare la comunicazione; una maggiore comunicazione può determinare una migliore coesione del gruppo che porta al soddisfacimento del singolo ed all'ottimizzazione del Servizio. All'uopo si possono organizzare riunioni, gruppi di lavoro, predisporre questionari o interviste utili anche per analizzare i reali bisogni formativi degli operatori e programmare Progetti formativi appropriati.

Migliorando la comunicazione, la formazione e predisponendo protocolli operativi comuni si mira all'ottimizzazione delle prestazioni e quindi ad una maggiore tutela della salute del paziente.

Una **formazione** adeguata alle esigenze, ai fabbisogni degli operatori, promuove la conoscenza; aumentando il sapere, migliora il saper fare, s'incrementa la motivazione professionale e si può garantire un buon livello di assistenza.-